

Piemonte a misura di famiglia

Un impegno

La maturità di una società sta nella pluralità di opinioni, idealità, opzioni politiche diverse, che democraticamente convivono. Il Forum delle Associazioni familiari ha la sua visione su famiglia e società, tuttavia non chiede di raggiungere una uniformità di pensiero con tutti gli agenti attivi nel sociale. La proposta che si intende lanciare ai candidati Consiglieri regionali ha una sua concretezza: è possibile trovare sugli argomenti indicati nella sezione "Le priorità per la prossima legislatura regionale" una convergenza sulle cose da fare per la famiglia, il cui ben-essere esistenziale contribuisce fortemente al ben-essere dell'intera società. Il Forum del Piemonte non propone solo un elenco di cose da fare, ma chiede la partecipazione ad un percorso condiviso, periodicamente confrontato con i futuri Consiglieri regionali su quattro punti:

FAMIGLIA

I valori del legame coniugale e del rapporto genitoriale sono il fondamento del matrimonio e della filiazione. La famiglia è luogo di scambio di beni relazionali, dove si apprendono altruismo e gratuità. Occorre sostenerla nel suo essere soggetto privilegiato nella generazione e nella protezione della vita umana dal suo concepimento fino alla sua fine naturale, nel rispetto dei valori che caratterizzano la dignità dell'essere umano.

Come la famiglia, così la società: all'interno della prima la persona trova quei valori di apertura, dialogo, tolleranza, fraternità, rispetto dell'altro, mutuo soccorso che devono permeare l'intera società.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Alla famiglia va riconosciuto il ruolo di primario agente di educazione e formazione delle nuove generazioni. Deve poterlo svolgere liberamente, in collaborazione con il mondo della scuola e dell'associazionismo di settore.

Le Associazioni del Forum mettono a disposizione le loro competenze e quegli strumenti di sussidiarietà condivisa per contribuire a formare un tessuto sociale preparato alle sfide del futuro. Occorre un effettivo riconoscimento della parità scolastica per mettere a disposizione delle famiglie piemontesi l'intero patrimonio di eccellenze e servizi del sistema scolastico.

IL MONDO DEL LAVORO

Il lavoro condiziona sempre più la famiglia: nella sua formazione, nell'accoglienza dei figli e nella sua vita quotidiana. E' auspicabile una convergenza di posizioni su alcuni aspetti fondamentali: salvaguardia dei posti di lavoro esistenti; promozione di percorsi per i giovani che vogliono accedere a un mestiere o una professione; ricerca di soluzioni per ridurre la precarietà; creazione di nuove opportunità di lavoro. La necessità di conciliare la vita familiare con i tempi di lavoro interpella con urgenza il mondo istituzionale e politico, specialmente nel campo dei servizi collettivi (asili nido, trasporti, orari ...).

IL SOCIALE

La famiglia va sostenuta affinché possa essere elemento vivo e partecipe della società di cui fa parte. Essa è contemporaneamente erogatrice attiva e fruitrice di servizi, in un'ottica di reciproca sussidiarietà con le istituzioni. E' indispensabile promuovere l'associazionismo familiare e la nascita di reti che permettano alla famiglia di definire le esigenze ed individuare le possibili soluzioni. La Regione deve svolgere un importantissimo compito di coordinamento perché le famiglie piemontesi, indipendentemente dalla loro nazionalità e provenienza, possano contare su un livello essenziale di servizi.

Le **priorità** per la prossima legislatura

1. Approvazione della legge regionale sulla famiglia, a partire dal Disegno di legge n. 302 del 16 giugno 2006 della precedente legislatura, che sia adeguatamente finanziata, preveda provvidenze per le singole famiglie, istituisca una consulta regionale delle associazioni familiari, realizzi un'effettiva sussidiarietà verso le famiglie e le associazioni familiari che si impegnano ad offrire servizi (albo delle associazioni familiari), e consideri un momento pubblico di verifica con cadenza annuale o biennale (conferenza regionale sulla famiglia).
2. Istituzione della V.I.F. (Valutazione di Impatto Familiare): ogni decisione che possa riguardare anche indirettamente la famiglia deve essere preceduta e corredata da una valutazione in grado - se negativa - di imporre la riprogrammazione del provvedimento ovvero la sua decadenza.
3. Valutazione del nuovo regime di federalismo fiscale e delle sue ricadute sulla famiglia, cogliendo l'opportunità per giungere ad un fisco regionale a misura di famiglia ("Quoziente Parma").
4. Approvazione di specifici provvedimenti per sostenere la stabilità e arginare la crisi della famiglia tra cui: percorsi di formazione per fidanzati e giovani coppie, corsi di supporto alla genitorialità, servizi di consulenza e conciliazione coniugale e mediazione familiare, avvio di una prevenzione dell'abortività attraverso un'indagine conoscitiva delle cause, sostegno all'adozione e all'affido.
5. Particolare attenzione all'intero sistema scolastico con adeguate risorse economiche volte anche a rendere effettivi il diritto delle famiglie ad una libera scelta educativa e scolastica e la frequenza dei diversamente abili.

Dichiarazione di adesione

Io sottoscritto _____,

candidato alle elezioni amministrative per il Consiglio della regione PIEMONTE

per il partito: _____

concordo e mi impegno per raggiungere quanto ora esposto nella prossima legislatura.

Di seguito i recapiti per contattarmi personalmente:

Indirizzo mail: _____ Recapito Telefonico: _____

Data _____

Firma del candidato

Il modulo sottoscritto dal candidato va inviato in copia a:

Forum delle Associazioni Familiari Piemonte
via email: forumfamigliepiemonte@hotmail.it
o via fax: 011 538138

DATI DEL REFERENTE CHE HA RACCOLTO LA FIRMA:

NOME:

COGNOME:

Mail:

TELEFONO CELLULARE: